

CORSO DI STUDIO *Attività a libera scelta area giuridico-economica.*

ANNO ACCADEMICO 2026 – 2027

DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO *Diritto di famiglia*

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	ALS
Periodo di erogazione	Il semestre (da marzo 2027 a maggio.2027)
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	6
SSD	Diritto privato - GIUR-01/A
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	Facoltativa

Docente	
Nome e cognome	Giusy Cosco
Indirizzo mail	giusycosco@unicz.it
Telefono	0961-3694926
Sede	Stanza n. 14, Edificio scienze giuridiche, economiche e sociali
Sede virtuale	Piattaforma Google Meet
Ricevimento	Nel periodo di svolgimento dei corsi, al termine di ogni lezione; negli altri periodi ogni venerdì dalle ore 11.30 (previo appuntamento)

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
242	42		200
CFU/ETCS			
6	6		

Obiettivi formativi	L'obiettivo del corso è il consolidamento, da parte degli studenti, della conoscenza del diritto di famiglia alla luce delle novità emerse sul piano legislativo e giurisprudenziale negli ultimi anni, considerando l'evoluzione sociale del fenomeno e la sua dimensione transnazionale.
----------------------------	--

Prerequisiti	<i>È necessaria la conoscenza degli istituti di diritto privato.</i>
Metodi didattici	<i>Il corso si svolgerà mediante lezioni frontali, seminari di approfondimento ed esercitazioni aventi ad oggetto la discussione di casi.</i>

Risultati di apprendimento previsti DD1 Conoscenza e capacità di comprensione DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate DD3 Autonomia di giudizio DD4 Capacità di comunicare i risultati dell'apprendimento DD5 Capacità di continuare a imparare e aggiornare le proprie conoscenze	- Descrittore di Dublino 1: Gli/le studenti/studentesse al termine del corso avranno acquisito una conoscenza elevata dei principi e degli istituti fondamentali del Diritto di famiglia, così come emergono nell'ordinamento internazionale e nazionale; conosceranno le procedure di risoluzione giudiziale e stragiudiziale delle controversie in materia di famiglia; comprenderanno finalità, contesti e conseguenze delle politiche del diritto in materia di famiglia e saranno capaci di elaborare documenti giuridici nell'ambito di contesti negoziali, stragiudiziali e giudiziali relativamente alla materia dei rapporti familiari. - Descrittore di Dublino 2: Gli/le studenti/studentesse dovranno applicare correttamente le norme del diritto di famiglia appartenenti all'ordinamento giuridico nazionale ed a quello internazionale; essere capace di reperire, anche tramite banche dati, comprendere e utilizzare le fonti del diritto di famiglia, oltre che di analizzare la giurisprudenza in materia. - Descrittore di Dublino 3: Gli/Le studenti/studentesse saranno in grado acquisire capacità interpretativa, di analisi casistica e di qualificazione del rapporto tra fatti di realtà e fattispecie legale, in modo da poter riuscire ad identificare, rappresentare e risolvere problemi connessi alla tutela dei diritti delle persone nelle relazioni familiari e affettive e di gestione dei conflitti. - Descrittore di Dublino 4: Gli/le studenti/studentesse dovranno acquisire: la capacità di descrivere ed approfondire i problemi giuridici relativi al Diritto di famiglia nel rapporto sia con operatori e soggetti professionali, sia con potenziali clienti o soggetti comunque interessati; la capacità di illustrare i percorsi logico-giuridici che portano alla soluzione dei problemi teorici ed applicativi posti; la capacità di convincimento e di esposizione delle argomentazioni, anche in contraddittorio con altri soggetti qualificati. - Descrittore di Dublino 5: Gli studenti e le studentesse dovranno acquisire: le capacità e gli strumenti di base per l'aggiornamento costante e l'approfondimento delle proprie competenze in materia di diritti delle persone e della famiglia; la capacità di comprendere la complessità dei fenomeni giuridici relativi; la capacità di seguire autonomamente l'evoluzione giurisprudenziale del diritto di famiglia.
Contenuti di insegnamento (Programma)	Le fonti del diritto di famiglia. La famiglia nella disciplina del codice del 1942: i principi costituzionali in materia di famiglia. La riforma del diritto di famiglia. Il matrimonio civile. Il matrimonio concordatario. La modifica del Concordato Lateranense. Le unioni civili (legge 20 maggio 2016, n. 76). I diritti ed i doveri nascenti dal matrimonio. Il dovere di contribuzione. L'accordo tra i coniugi ed il governo della famiglia. Il giudice della famiglia. La disciplina dei rapporti patrimoniali tra i coniugi. Il regime legale e le convenzioni matrimoniali. L'impresa familiare. L'invalidità del matrimonio ed il regime del matrimonio putativo. Rapporti tra giurisdizione civile e giurisdizione ecclesiastica in materia di nullità matrimoniali. La separazione dei coniugi. Il divorzio. Il rapporto di filiazione e lo status unico di figlio dopo la legge 10 dicembre 2012, n. 219. L'adozione. La responsabilità genitoriale. L'inseminazione artificiale: profili attuali.

Testi di riferimento	Si consiglia l'utilizzo di uno dei seguenti testi, in alternativa: AULETTA, <i>Il diritto di famiglia</i>, Torino, ultima edizione; BONILINI, <i>Manuale di diritto di famiglia</i>, Torino, ultima edizione; FERRANDO, <i>Diritto di famiglia</i>, Bologna, ultima edizione; SESTA, <i>Manuale di diritto di famiglia</i>, Padova, ultima edizione. Per gli studenti frequentanti l'esame verterà sugli argomenti affrontati durante le lezioni; la materia dovrà essere studiata su: AMAGLIANI, <i>Autonomia privata e diritto di famiglia</i>, Torino, 2005 (pp. 1 – 46, 109 – 129, 153 – 167); AMAGLIANI, <i>Patti prematrimoniali</i>, in <i>Enc. Dir. I tematici, Il contratto</i> (diretto da G. D'Amico), 779 - 798 e, per la parte istituzionale, su uno dei testi consigliati per l'esame di Diritto Privato. Ulteriori testi per l'eventuale approfondimento della materia, o di singoli istituti, potranno essere concordati con il docente. E' essenziale la conoscenza delle norme costituzionali e delle principali leggi speciali, comunitarie e internazionali riguardanti il diritto di famiglia. Per lo studio diretto dei testi normativi può essere utilizzato un qualsiasi codice civile con le leggi complementari; a titolo di esempio si segnalano: Perlingieri - Troisi (a cura di), <i>Codice civile</i>, Napoli E.S.I., ult. ediz.; Di Majo (a cura di), <i>Codice civile</i>, Milano, Giuffrè, ult. ediz.; De Nova (a cura di), <i>Codice civile e leggi collegate</i>, Bologna, Zanichelli, ult. ediz.
Materiali didattici	<i>Il materiale didattico sarà reso disponibile sulla piattaforma Elearning.</i>

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	<i>L'esame finale sarà svolto in forma orale. Tale modalità consente di accertare la preparazione dei candidati, valutandone le competenze acquisite e l'abilità comunicativa.</i>

Criteri di valutazione	<i>Conoscenza e capacità di comprensione: la valutazione si misura sulla dimostrazione di una conoscenza approfondita della materia.</i> <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate: la valutazione si misura sulla dimostrazione di saper comprendere la portata applicativa degli istituti studiati.</i> <i>Autonomia di giudizio: la valutazione si basa sulla dimostrazione di una conoscenza approfondita, di abilità nel ragionamento, della capacità di formulare giudizi personali e di sostenere le proprie opinioni con argomentazioni solide e coerenti.</i> <i>Abilità comunicative: la valutazione si basa sulla qualità dell'esposizione, sull'accuratezza del lessico specialistico, nonché sulla capacità di esporre in maniera completa, lineare ed efficace.</i> <i>Capacità di apprendere: si valuta la capacità di apprendere autonomamente, anche alla luce della partecipazione alle lezioni e della interazione con il docente e con la classe.</i>
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<i>La valutazione è effettuata in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18.</i> <i>I criteri di valutazione e i punteggi sono determinati secondo la seguente scala:</i> • <i>meno di 18/30: livello di competenza insufficiente. Il candidato non raggiunge nessuno dei risultati di apprendimento previsti al punto "conoscenza e capacità di comprensione";</i> • <i>18-20/30: livello di competenza sufficiente. Il candidato raggiunge, in particolare, i risultati di apprendimento previsti al punto "conoscenza e capacità di comprensione";</i> • <i>21-23/30: livello di competenza pienamente sufficiente. Il candidato raggiunge, in particolare, i risultati di apprendimento previsti ai punti "conoscenza e capacità di comprensione" e "conoscenza e capacità di comprensione applicate";</i> • <i>24-26/30: livello di competenza: buono. Il candidato raggiunge, in particolare, i risultati di apprendimento previsti ai punti "conoscenza e capacità di comprensione"; "conoscenza e capacità di comprensione applicate" e "autonomia di giudizio";</i> • <i>27-29/30: livello di competenza molto buono. Il candidato raggiunge, in particolare, i risultati di apprendimento previsti ai punti "conoscenza e capacità di comprensione"; "conoscenza e capacità di comprensione applicate"; "autonomia di giudizio" e "abilità comunicative";</i> • <i>30-30 e lode: livello di competenza eccellente. Il candidato raggiunge pienamente i risultati di apprendimento previsti ai punti "conoscenza e capacità di comprensione"; "conoscenza e capacità di comprensione applicate"; "autonomia di giudizio"; "abilità comunicative" e "capacità di apprendere".</i>